

CCIAA Vibo Valentia, contributi a fondo perduto per innovazione digitale 4.0



Ancora all'attenzione della **Camera di Commercio di Vibo Valentia** l'innovazione tecnologica del sistema produttivo locale, con azioni a sostegno degli investimenti previsti dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

L'Ente camerale, infatti, accanto ai servizi informativi che continua ad erogare attraverso lo **Sportello PID** (Punto Impresa Digitale) già operativo nella propria sede al Valentianum, nell'ambito delle progettualità del Sistema camerale, ha attivato un concreto sostegno economico per le imprese vibonesi che intendono sviluppare innovazione o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie 4.0, anche attraverso la collaborazione tra loro e con esperti di settore per la realizzazione di progetti mirati.

Sul sito istituzionale , nell' home page sezione News, è stato pubblicato il "**Bando voucher digitali 4.0 – Anno 2019**" che prevede, appunto, la concessione di contributi a fondo perduto (voucher) per progetti di digitalizzazione, relativamente a spese per servizi di consulenza e/o formazione nonché per acquisto di beni e servizi strumentali, tanto per progetti condivisi da più imprese (Misura A), che per quelli presentati da singole imprese (Misura B).

I termini di scadenza per la presentazione delle domande sono

fissati al 15 Luglio 2019.

Il bando è riservato alle Micro, Piccole e Medie imprese di tutti i settori economici aventi sede legale e/o unità locale nella provincia di Vibo Valentia.

I voucher potranno avere un importo unitario massimo di euro 10.000,00 nei limiti delle risorse disponibili, mentre la misura delle agevolazioni non potrà superare il 70% delle spese ammissibili.

Tra le spese ammissibili rientrano quelle inerenti a soluzioni per la manifattura avanzata; manifattura additiva; soluzioni tecnologiche per realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D; simulazione; integrazione verticale e orizzontale; Industrial Internet e IoT; cloud; cybersicurezza e business continuity; big data e analytics; soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori; software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica.

Ma anche per sistemi di e-commerce; sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fintech; sistemi EDI, electronic data interchange; geolocalizzazione; tecnologie per l'in-store customer experience; system integration applicata all'automazione dei processi.

*“Insomma -sottolinea il Presidente dell'Ente **Sebastiano Caffo**— un'ampia previsione di modelli in modo che ciascuna impresa possa individuare il programma tecnologico più rispondente alle proprie esigenze e capacità espansive, cogliendo così l'opportunità, proprio attraverso il contributo economico offerto dalla Camera di Commercio, di mettere in atto processi di cambiamento, anche culturali, organizzativi e creativi capaci di dare più visibilità, migliore percezione di qualità, vantaggio competitivo reale su mercati in cui, oggi, è proprio*

la trasformazione digitale a ridisegnare le logiche della concorrenza, la governance aziendale, le scelte d'acquisto, in uno, la vitalità di economie e società"